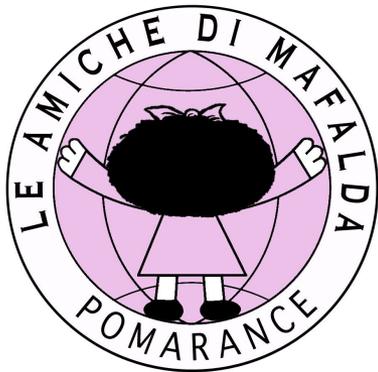


Il supporto legale alle donne



Le amiche di Mafalda
8 Febbraio 2012

Il “soggetto debole”

- Debole costituzionale (anziani, disabili,..)
- Debole di posizione: persone normali che vivono momentaneamente un differenziale di potere
 - Le donne coinvolte in situazioni di violenza

Il contatto con il mondo giudiziario

- Questi soggetti hanno problemi di
 - Formazione della prova
 - Valutazione della prova da parte del giudice
 - Informazione sul procedimento giudiziario
 - Tempi della procedura
 - Ibernazione penitenziaria del condannato
 - Empatia istituzionale

Formazione della prova

- Mancanza di una legge organica sulla violenza di genere
 - La violenza interpersonale è punita, a seconda della condotta, con diverse fattispecie criminose e l'autore di tali condotte è penalmente perseguibile

Informazione sul procedimento giudiziario

- La vittima vive una grande solitudine
 - Prima della denuncia (* dissuasione, minacce, colpevolizzazione e sospetto da parte delle istituzioni)
 - Dopo la denuncia (assenza di informazioni e contatti personali durante il procedimento)
- Il processo fa sempre paura per
 - Scarsa conoscenza dei meccanismi, tempi lunghi, perdita di tempo, costi, timore delle ritorsioni
 - * Nessuna influenza sulla scelta del rito (abbreviato, patteggiamento,..)

“Vittimizzazione secondaria”

- Oltre al danno diretto, subisce l'insensibilità' da parte del mondo istituzionale che riceve la denuncia (polizia, tribunale, servizio sanitario, servizi sociali)
- Insensibilità' da parte del mondo circostante (famiglia, amici, colleghi di lavoro, vicini di casa)

Vittimizzazione secondaria delle istituzioni

- Assenza di informazioni sul procedimento
- Tempo troppo lungo dalla denuncia al giudizio
- Responsabilizzazione del reato
- Stigmatizzazione

Tempi della procedura

- Nel 2009 sentenza CSM su violenza verso soggetti deboli
 - Necessità di ragionevole durata delle procedure e di specializzazione per una trattazione rapida e competente di tali reati

Ibernazione penitenziaria del condannato

- In caso di sentenza positiva, la persona offesa non ha diritto di sapere
 - Dove, come e quando verrà applicata la sentenza
 - Il termine della sentenza (quando lui esce!)

Empatia istituzionale

- Tanto più importante quanto più dolorosa la denuncia
- Nel sistema giudiziario italiano la vittima e':
 - Presunta vittima
 - Secondaria (sistema reo centrico)= non viene data centralità alla vittima

Conseguenze sulla vittima

- Inizialmente fiduciosa, frequentemente segue delusione, depressione o intensa rabbia per l'inerzia generale del procedimento

Relazione con avvocato

- La vittima e' "antipatica"
 - Lamentosa, richiedente, depressa, aggressiva, pretende di essere creduta
- Reazione controtransferale di fastidio
 - La vittima crea ansia (evidenzia la mia inadeguatezza e pochezza), paura di identificazione, debolezza che suscita sadismo



Necessità di comprendere questi
processi e stati d'animo per poter
lavorare meglio con la donna



Atteggiamento
accoglientemente neutro

Che cosa vuole la persona offesa?

- Risarcimento MORALE
- Riconoscimento come vittima attraverso l'accertamento accurato delle responsabilità
- Non cerca la condanna ma il cambiamento della situazione e del tipo di rapporto
- Maggiore interesse per un intervento immediato che generi cambiamento
 - Provvedimenti cautelari
- In sintesi: **VUOLE GIUSTIZIA**

Cosa può fare l'avvocato difensore?

Creare
un'alleanza

Cosa può fare l'avvocato difensore?

- Conoscenza di tutte le possibilità di reazione alle inerzie processuali
- Tramite tra vittima e sistema giudiziario
 - Rendere comprensibile e conoscibile il processo
 - Rendere efficaci tutti gli istituti a favore della persona offesa
- Valorizzare al massimo grado l'apporto probatorio della vittima evitando inutili fatiche
- Condividere e non imporre

Cosa può fare lo sportello?

1. Informazioni legali di base in rapporto alle necessità della donna
2. Informazioni per “preparare la donna” al contatto con il mondo giudiziario

Informazioni legali di base in rapporto alle necessità della donna

- Proposta
 - Gruppo di lavoro per la creazione di una documentazione di riferimento

Informazioni per “preparare la donna” al contatto con il mondo giudiziario

- Informazioni realistiche su tempi e modalità processuali
- Preparazione alla delusione sull’esito processuale

Gestione rapporto sportello / avvocato

- Il primo incontro si deve realizzare sempre nella sede dello sportello (con o senza operatrice presente) e gratuitamente
- Informazione attivazione percorso legale sulla base dati
- Informazione periodica con avvocato